



ARISTOCRATICA&POPOLARE AS ROMA CORE&SIMBOLO DELLA CITTA' ETERNA



Il Redazionale: RIPARTIRE USANDO IL CERVELLO di Romatto

Alla partita finale di un campionato vergognoso ci siamo approcciati con il grande spirito romanista che ci anima, rivolgendo unicamente il nostro tifo e la nostra voglia di Roma a Giorgio Rossi, al Capitano e alla maglia giallorossa.

Giorgio è stato ed è la Roma, al pari di Giacomo Losi e Francesco Totti.

Un signore che va oltre il tempo ed il tifo, un eterno ragazzone dotato delle mani di Primo Carnera, ma che ha utilizzato al servizio di tutti i giocatori che hanno indossato la nostra maglia negli ultimi 55 anni, anche se qualcuno di questi forse se meritava i cazzotti e non i sapienti massaggi.

Abbiamo avuto l'onore e il piacere di parlare alcune volte con Giorgio recentemente, nei giorni dell'addio di Aldair che celebriamo insieme e, pochi mesi fa, quando fu ospite di una cena CdR.

UN AUTENTICO MAESTRO, DOVE PER "MAESTRO" A ROMA SI INTENDE UN VERO INSEGNANTE DI VITA.

SAPERE DA LUI COME ARRIVÒ alla Roma, MENTRE ERA UN ASPIRANTE POMPIERE, CI FECE SORRIDERE ED EMOZIONARE, POTREMMO ANDARE AVANTI PER ORE A CITARE I SUOI ANEDDOTI SU GIOCATORI, TECNICI, PRESIDENTI ED AVVERSARI. LO VOGLIO CELEBRARE CITANDONE UNO SOLO RECENTE: ALESSANDRO NESTA CHE LO ABBRACCIA E GLI PORTA LA BORSA USCENDO DAL PRATO DI SAN SIRO, DA QUESTO SI CAPISCE CHI È GIORGIO ROSSI.

DI CALCIO GIOCATO NE ABBIAMO PIENE LE PALLE, SIAMO STOMACATI DA QUESTA ROMA, PER CUI SOFFRIAMO SENZA SOLUZIONE DI CONTINUITÀ. ORA CI ASPETTIAMO CHE, OLTRE ALLE BELLE PAROLE DEL CAPITANO E DEI GIOCATORI PER LUIS ENRIQUE, CI SIA UNA PRESA DI POSIZIONE CHIARA E DEFINITIVA DELLA DIRIGENZA, SE ANDARE AVANTI O NO CON L'ASTURIANO.

PER NOI, LO DICIAMO DA TEMPO, PROSEGUIRE SULLA STRADA DELLA RIVOLUZIONE PROGETTUALE COMPORTEREBBE RISCHI VITALI PER IL FUTURO DELLA ROMA. SEMPLIFICHIAMO, PRENDIAMO ALLENATORE E GIOCATORI CHE SAPPIAMO ESSERE DUTTILI ED ADATTI A LOTTARE SU OGNI CAMPO, AL FINE DI TORNARE IN EUROPA DALLA PORTA PRINCIPALE.

I GIOCATORI PARLINO SUL CAMPO, COME QUEST'ANNO NON HANNO MAI FATTO, FRANCESCO SA CHE QUA GLI ABBIAMO SEMPRE VOLUTO BENE, OLTRE OGNI LIMITE. GLI CHIEDIAMO ANCORA UNA VOLTA DI FARE IL BENE DELLA ROMA, COME HA SEMPRE FATTO, CON CORAGGIO E LUNGIMIRANZA, CON FEDE E AMORE PER QUESTI COLORI. CHIEDENDO ACQUISTI E RINFORZI, COME FACEVA CON FRANCO SENSI, GIUSTAMENTE FORZANDONE LE SCELTE.

RIMANE DA SAPERE SE CI SARANNO LE RISORSE ECONOMICHE ATTE A FARE UNA CAMPAGNA ACQUISTI IMPORTANTE E DISPENDIOSA, QUELLA CHE SERVE ALLA ROMA, QUELLA CHE DEVE PORTARE A TRIGORIA ALMENO 6 TITOLARI NUOVI DI ZECCA. ASPETTANDO LA RICAPITALIZZAZIONE, IL 30 MAGGIO AL MASSIMO, I TEMPI STRINGONO. LA ROMA È PASSATA DI MANO DA OLTRE UN ANNO, LA PAZIENZA ED IL CREDITO SONO FINITI.

FIERI DI ESSERE FOLLI INNAMORATI DI QUESTI COLORI, PER SEMPRE. FORZA GRANDE ROMA.

ASSOCIAZIONE COREDEROMA



COMMENTO
ALLA PARTITA**LA PARTITA:
CHIEVO ROMA –
Scende la pioggia...**Scritto da **Petra**
Mercoledì 2 Maggio

Il violento acquazzone sceso a Verona annacqua quel poco che rimane dell'AS Roma in questa stagione. Prestazione, dichiarazioni, scelte, tutto da buttare.

Patetiche le lamentele sulle condizioni del campo, volendo però si potrebbe chiedere di far diventare il calcio uno sport indoor così i nostri eroi non rischierebbero nemmeno un raffreddore.

Si è sempre giocato con l'acqua, anche in condizioni peggiori. Il bello è anche questo, il bello è sapersi adattare ad una situazione anomala come tante ce ne sono nella vita. Lo spettacolo ne risente? E che spettacolo era a Bergamo, a Lecce, a Firenze col campo asciutto?

Si doveva lottare tra le pozzanghere per non spegnere definitivamente il campionato, per cercare di dare un senso alle ultime due partite.

Niente, neanche questo.

Con un allenatore che ha mollato la presa, tristemente abbandonato da chi lo ha portato e da chi lo ha sostenuto (i giocatori). Gli hanno descritto una realtà che non esiste ed ora si ritrova spaesato più di quanto lo era a luglio. Si deve sentir preso in giro dai dirigenti non dai tifosi che giustamente lo contestano.

Due punti nelle ultime quattro partite dicono lunga su come la Roma ha affrontato la volata finale. Che amarezza.

Si aspetta con ansia la fine di questa maledetta stagione, sperando che quella nuova non ci colga ancora impreparati.

petra@corederoma.it

COMMENTO
ALLA PARTITA**LA PARTITA:
ROMA CATANIA –
Aspettiamo il
campionato è ancora
lungo...**Scritto da **Petra**
Lunedì 7 Maggio

Manca ancora una giornata ed è presto per dare un giudizio. Alla fine tireremo le somme e capiremo se la stagione è stata positiva o negativa. Tutto il candore che ha avvolto questo 'progetto', questa idea, non può guastarsi ora. Ci sono ancora degli obiettivi da centrare come il settimo posto in solitaria.

Certo con un campionato così al ribasso si poteva stare più su ma non si può chiedere la luna al primo anno di nascita. Dalla benefica eliminazione in Europa League è stato un crescendo di gioco. Peccato qualche caduta rovinosa altrimenti potevamo dire la nostra.

Come contro il Catania, peccato per i due gol presi. Lo sforzo del capitano è stato vanificato da due errori non dovuti all'allenatore. Nonostante il rigore fallito Totti si riscopre goleador all'ultima partita in casa. Scelta giusta quella di tenerlo lontanissimo dall'area di rigore.

Che maledizione la tessera del tifoso, a Cesena ci sarebbe stata l'invasione per la conquista di una posizione di prestigio!

petra@corederoma.it

TABELLINO:
Chievo 0 - Roma 0Scritto da **Lucky Luke**
Martedì 1 Maggio

Chievo (4-3-1-2): Sorrentino; Sardo, Cesar, Acerbi, Jokic; Bradley (dal 33' s.t. Vacek), Rigoni, Hetemaj; Cruzado (dal 38' s.t. Sammarco); Paloschi (dal 26' s.t. Uribe), Pellissier. (Puggioni, Frey, Morero, Luciano). **All.:** Di Carlo.

Roma (4-3-1-2): Curci; Taddei, Kjaer (dal 23' s.t. Perrotta), Heinze, José Angel; Gago, De Rossi, Marquinho (dal 35' s.t. Marquinho); Totti; Borini, Bojan (dal 1' s.t. Tallo). (Pigliacelli, Cicinho, Pjanic, Piscitella). **All.:** Luis Enrique.

MARCATORI:**ARBITRO:** Banti di Livorno.

NOTE: : terreno in condizioni pessime per l'incessante pioggia. Ammoniti: Rigoni, Sardo e Uribe per gioco scorretto, Hetemaj per proteste; José Angel, Gago e Totti per gioco scorretto. Angoli 2-4; Recupero: 0' p.t.; 5' s.t.

TABELLINO:
Roma 4 - Catania 2**Roma 2 - Catania 2**Scritto da **Lucky Luke**
Sabato 5 Maggio

Roma (4-3-1-2): Lobont; Taddei, Kjaer, Heinze, Marquinho; Gago, De Rossi, Pjanic (41' st Simplicio); Totti; Osvaldo (20' st Bojan), Borini (26' st Lamela). In panchina: Curci, Perrotta, Greco, Tallo. **All.:** Luis Enrique.

Catania (4-3-3): Carrizo; Motta, Legrottaglie, Bellusci, Marchese; Izco, Lodi, Almiron; Gomez, Bergesio (35' st Catellani), Barrientos (37' st Seymour). In panchina: Terracciano, Capuano, Calapai, Ricchiuti, Lanzafame. **All.:** Montella.

MARCATORI: 7' st Totti, 13' st Lodi (rig), 22' st Marchese, 32' st Totti.

ARBITRO: Peruzzo di Schio.

NOTE: : Serata serena, terreno in buone condizioni. Spettatori: 40.000 circa. Al 9' pt Carrizo respinge il rigore calciato da Totti. Ammoniti: De Rossi, Barrientos, Taddei, Lodi. Angoli: 14-4. Recupero: 1'; 5'.

ARBITRO CORNUTO

**Chievo-Roma:
BANTI !!**Scritto da **Er Puttaniere**
Lunedì 30 Aprile

Arbitro: CORNUTO
Nome: Luca
Cognome: Banti
Nato a: Livorno
Il: 27 marzo 1974
Professione: Agente di commercio
Assistenti: Passeri – Bianchi
Quarto uomo: Nasca
Partite della Roma arbitrate in campionato: 12
Partite della Roma arbitrate in coppa: 4
Partite con "Under 2,5" : 6
Partite con "Over 2,5" : 10
Partite con "nogol" : 8
Partite con "gol" : 8
Voto del putta per la designazione : 6

Sarà Luca Banti ad arbitrare la penultima trasferta della Roma per la stagione 2011-2012 in quel di Verona, il cornuto toscano è ancora uno dei pochi rimasti con la sufficienza, media partita campionato 2,17. Nella massima serie sono dodici i precedenti lo score recita ben otto vittorie, due pareggi e solo due sconfitte, il ruolino in trasferta è in equilibrio con 3 vittorie, 2 pareggi e 2 sconfitte, ciò vuol dire che con Banti all'olimpico in campionato abbiamo sempre vinto, fuori casa è un punto interrogativo....

Nella stagione del progetto Banti ci ha arbitrato due volte, sconfitta ad Udine e vittoria a Palermo, il mese di maggio però è di buon auspicio due precenti due vittorie.

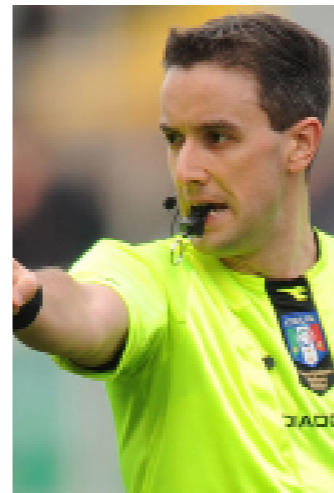
La percentuale che una squadra faccia zero gol è altissima il 50% speriamo che a sto giro sia il Chievo e non noi.

Distinti saluti
Er puttaniere

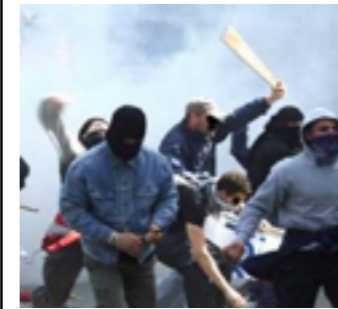
ARBITRO CORNUTO

**Roma - Catania :
PERUZZO !!**Scritto da **Er Puttaniere**
Venerdì 4 Maggio

Arbitro: CORNUTO
Nome: Sebastiano
Cognome: Peruzzo
Nato a: Vicenza
Il: 9 settembre 1980
Professione: Ingegnere elettrico
Assistenti: Di Fiore – Iannello
Quarto uomo: Giancola
Partite della Roma arbitrate in campionato: 2
Partite della Roma arbitrate in coppa: 0
Partite con "Under 2,5" : 1
Partite con "Over 2,5" : 1
Partite con "nogol" : 1
Partite con "gol" : 1
Voto del putta per la designazione : 6
Sarà Peruzzo ad arbitrare l'anticipo della 18° giornata di ritorno tra Roma e Catania all'Olimpico. Peruzzo sarà coadiuvato da Di Fiore e Iannello, mentre il quarto uomo sarà Giancola. Solo due i precedenti con la Roma e sempre il 19 del mese, la prima a settembre del 2010, pareggio casalingo contro il Bologna per 2-2, la seconda quest'anno a febbraio in casa contro il Parma, vittoria per 1-0 rete di Borini.
Il Catania invece è stato arbitrato da Peruzzo per 5 volte: 3 vittorie e 2 sconfitte per i siciliani.
Distinti saluti
Er puttaniere



CONTROINFORMAZIONE

**Ultrà Genoa: le
polemiche servono a
coprire la verità**Scritto da **Paolo Nasuto**
Giovedì 3 Maggio

Pioggia di daspo contro gli ultrà genoani, rei di aver "preso in ostaggio" un intero stadio, interrompendo la partita Genoa – Siena di domenica scorsa. Il questore di Genova Massimo Mazza ha assicurato il pugno di ferro contro i tifosi rossoblù. Nonostante il patron della squadra genovese, Enrico Preziosi, ripeta da giorni di volerli vedere in galera, molto probabilmente la punizione riguarderà esclusivamente l'impossibilità di andare allo stadio per un lungo periodo. Le immagini di domenica scorsa sono ormai fisse nella mente di chi ha seguito la vicenda: i calciatori sono stati costretti a togliersi le maglie e solo il pronto intervento di Sculli, giocatore rossoblù, ha placato gli animi dei tifosi inferociti per l'indegna partita del Grifone che, ad oggi, si trova ad un passo dal baratro della serie B. Ora cerchiamo di ragionare a mente lucida, lontani da ideologie e sindromi da sceriffo. L'accusa che ha portato ad un vero e proprio processo mediatico di criminalizzazione degli ultrà, definiti "criminali", affonda le sue radici nell'interruzione del match, nel lancio di fumogeni e nell'umiliazione dei calciatori. I vari gruppi della gradinata Nord hanno provato a difendere i compagni di stadio, affermando che quei ragazzi sono gli stessi che nel dopo alluvione hanno aiutato i commercianti a spalare: "da angeli del fango a criminali", si legge sui siti dei tifosi. E che davanti all'obbroscia partita disputata dal Genoa, hanno manifestato la loro rabbia così. Stessa identica versione quella dei diretti interessati. Poco interessa il perché del gesto che, dato che il calcio è veramente solo uno sport, non rimane in alcun modo accettabile, ma il come è stato possibile. Ai più attenti sarà subito saltato agli occhi come giornali, tv e radio abbiano dipinto i tifosi genoani come "criminali", "folli", "delinquenti".

Vergognoso. La solita retorica dei media? No, non è la solita. Perché siamo in un Paese dove la definizione "criminale" non viene affibbiata, sempre riferendoci all'universo dei media, a politici collusi con la mafia, a uomini che hanno lucrato sulla vita dei lavoratori, ad incravattati senza scrupoli che con le loro decisioni hanno condotto a suicidi, a persone palesemente colpevoli di omicidi o reati gravi, assolti misteriosamente. Insomma: quando si deve chiamare i veri criminali con il nome che si meritato appunto, c'è una sorta di "garantismo educato" che aggira sempre e comunque il termine in questione, ma se si deve puntare il dito contro l'"ultras criminale" il gioco è facile. Stessa identica situazione si è già manifestata durante l'ormai nota Italia – Serbia dove "Ivan il terribile", sospendendo la partita lanciando fumogeni e tagliando una rete, si è beccato due anni di carcere. Ripeto: non importano i perché dei gesti che, comunque, indignano e che in uno Stato normale non dovrebbero accadere, ma i "come". Quest'ultimi sono strettamente legati al processo di criminalizzazione surriferito. Si spara a zero sui tifosi, portando l'attenzione sui "fatti gravi" che li ha visti protagonisti, ma la domanda vera è: come è stato possibile? Come è possibile che dei tifosi serbi entrino in uno stadio con delle cesoie e dei coltelli, se ai tornelli, ogni domenica, gli steward aprono perfino le borse delle bambine? Come è possibile che i tifosi rossoblù passino da una gradinata all'altra senza l'intervento di nessun garante dell'ordine o steward? Come è possibile che le forze dell'ordine non siano in grado di gestire la protesta di 60 persone e debbano affidarsi alle parole di un giocatore del Genoa per calmare gli animi? Come è possibile che dei giocatori debbano consegnare le maglie senza che né tutori della legge, né società (si rimbalsano le accuse, ndr) abbiano dato il consenso? La demonizzazione totale degli ultras, mai vista neppure per veri criminali incalliti, è l'ennesimo specchietto per le allodole per non mettere in evidenza l'inefficienza e l'impreparazione di chi dovrebbe impedire il degenerare di certe situazioni. Gli ultras hanno preso in ostaggio un intero stadio? Grave. Non è stato così. Ma se anche fosse, come sarebbe stato possibile? Per l'ennesima volta nessuno se lo chiede. Steward, tessere e tesserine del tifoso, tornelli elettronici e digos, ma le figuracce sono sempre le stesse.

[Fonte: Rinascita]
Per Corederoma
Paolo Nasuto

CONTROINFORMAZIONE

**Ultrà Genoa: le
polemiche servono a
coprire la verità**Scritto da **Paolo Nasuto**
Giovedì 3 Maggio

Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato dei ragazzi della Curva Sud di Lanciano.

**NON SI CHIEDE IL PERMESSO PER
ESSERE LIBERI!**

Dopo l'ennesimo atto repressivo ai danni di una tifoseria tra le più corrette dell'intero panorama calcistico nazionale, la CURVA SUD DI LANCIANO si sente in dovere di precisare quanto segue:

Non autorizzeremo MAI "mini standardi" di dimensioni ridotte e con scritte lecite e legittime, non lo abbiamo fatto tre anni fa con gli striscioni che usavamo abitualmente nelle partite in casa e con quelli da trasferta, perché per COERENZA, riteniamo che l'art.21 sancito dalla NOSTRA COSTITUZIONE ITALIANA, riconosce a TUTTI i cittadini italiani un diritto INVIOLEBBILE che recita quanto segue: "TUTTI HANNO DIRITTO DI MANIFESTARE LIBERAMENTE IL PROPRIO PENSIERO CON LA PAROLA, LO SCRITTO ED OGNI ALTRO MEZZO DI DIFFUSIONE".

In questi tre anni di REPRESSIONE INAUDITA, abbiamo sopportato e tollerato di TUTTO: biglietti nominali, divieti di trasferte, divieti di tamburi, divieti di megafono, divieti di bandieroni, divieti di fumogeni, la ridicola "querelle" del baldacchino che per "motivi di sicurezza" è stato deliberatamente tolto dalla Curva Sud e solo dopo qualche settimana il nostro lanciadori, non solo si è ferito seriamente, ma si è visto notificare una sanzione amministrativa per un evento che con il baldacchino in curva non sarebbe mai avvenuto, l'assurda e sconsiderata Tessera del Tifoso, dichiarata anche illegittima solo pochi mesi fa e che tutta Italia sta combattendo!

Ora però ci si vuole vietare l'unico mezzo di colore che avevamo ritagliato in uno stadio grigio, ormai

privo di tutto, di colori, di coreografie, di fumogeni, di bandieroni etc.... quando in tutte le altre curve d'Italia entra di tutto!

Ma la legge italiana viene applicata solamente alla nostra civile tifoseria? ??

Dateci una risposta LOGICA perchè tutto questo non ha nessun senso!

Perchè nelle altre curve italiane entra e viene appeso di tutto senza nessuna autorizzazione e fila tutto liscio senza inutili tensioni con le forze dell'ordine? ??

Ve lo diciamo noi: perchè regna IL BUON SENSO! cosa che qui a Lanciano da tre anni a questa parte non c'è più!

Non possiamo sopportare qualsiasi abuso di potere e stare sempre zitti ed a testa bassa!

In un momento fondamentale per la nostra squadra in lotta per la Serie B, ecco l'ennesimo "atto di buon senso" da parte del Commissariato di Lanciano, COMPLIMENTI VIVISSIMI! Per questi motivi, Domenica 6 Maggio, nella partita contro il Feralpisalò, la nostra amata Curva Sud sarà grigia e spoglia come la vogliono loro, ma il nostro sostegno alla Virtus non mancherà mai, potrete toglierci tutto ma non la nostra VOCE, la nostra RABBIA, il nostro GRIDO DI LIBERTÀ! !

LA CURVA SUD DI LANCIANO

Per Corederoma
Paolo Nasuto



CONTROINFORMAZIONE



PROBLEMI CON LA PRELAZIONE? TELEFONACI CHE NON TI RISPONDEREMO

Scritto da **Paolo Nasuto**
Venerdì 4 Maggio.

Riceviamo e fedelmente pubblichiamo la mail inviata da un nostro lettore:

Egregio Direttore, il 30 aprile u.s. ho inviato alla S.S.C. Napoli la seguente mail: "Buongiorno, io e mia figlia siamo titolari di abbonamento e in conseguenza di tessera del tifoso Postepay. Volendo acquistare i biglietti della finale di Coppa Italia del 20 maggio, mi sono recato presso un rivenditore autorizzato Lis ticket a Roma, in via della Giuliana, con le due tessere del tifoso, necessarie a esercitare il diritto di prelazione per gli abbonati. Nessun problema per l'acquisto del biglietto di mia figlia (tessera Postepay n. 4023 6105).

Io non sono invece stato in grado di acquistare il biglietto perché, secondo il sistema, "il supporto digitale", e cioè la mia tessera del tifoso (tessera Postapay, regolarmente attivata, n. 4023 6105)

non sarebbe stato "abilitato per la prelazione". Il rivenditore si è messo in contatto con il call center Lis ticket, e gli è stato risposto che io mi sarei dovuto rivolgere alla società calcio Napoli, perché è quest'ultima a non aver fatto correttamente le comunicazioni del caso al circuito di vendita dei biglietti. Ho chiamato il vostro centralino al numero 081.5095344, e mi è stato detto di contattare il numero 081.6107311.

Sono giorni che chiamo questo numero, al quale non risponde nessuno (in alternativa il numero risulta occupato).

Ritengo che tutto ciò sia semplicemente scandaloso, e la impossibilità di contattare il vostro numero deputato a risolvere questo tipo di problemi denota una assoluta mancanza di organizzazione da

parte vostra, che mal si concilia con le giuste aspirazioni sportive che la società va sbandierando attraverso i propri rappresentanti.

Inoltre, l'avvenuto acquisto del biglietto per mia figlia e la impossibilità di acquistare il mio, faranno sì che il biglietto di mia figlia (che ha 13 anni e non può andare certo allo stadio da sola!) andrà perduto (essendo previsto il rimborso dello stesso entro due ore dalla sua emissione!), con un ulteriore danno nei miei confronti.

Vi chiedo dunque di risolvere con la massima urgenza questa incresciosa situazione, che mi sta facendo perdere tempo prezioso per avviare a vostre gravi mancanze organizzative, indegne di una società sportiva come il Napoli.

Poiché domani scade il termine per la prelazione per l'acquisto dei biglietti, vi invito a contattarmi con la massima urgenza per risolvere il problema. In caso contrario mi rivolgerò agli organi competenti per vedere risarciti i danni subiti e subendi, nonché agli organi di informazione. Distinti saluti
Avv. Francesco Giuliani

Nessun riscontro mi è stato dato dal Napoli, e ciò ha causato la decadenza del mio diritto di prelazione.

Mi accingo in conseguenza a rivolgermi agli organi competenti per vedere tutelati i miei diritti.

La ringrazio e Le porgo i miei migliori saluti.

Francesco Giuliani
L'episodio segnalato dal nostro lettore non ci lascia indifferenti e ci induce a sostenere fortemente le sue posizioni. La nostra testata, infatti, è da sempre sensibile alle problematiche di vario genere che possano affliggere i tifosi. Il funzionamento della macchina organizzativa della SSC Napoli in questo caso si è sicuramente inceppato causando una serie di inconvenienti ad un utente per cause non a lui imputabili.

Non è possibile che una società che si proclami 'europeista' non sia in grado di fronteggiare e risolvere questioni come quelle esposte dal sig. Francesco Giuliani.

La nostra speranza è che, ovviamente, il lettore venga risarcito dei danni patiti e che la SSC Napoli gli ponga le dovute scuse facendo un bel gesto, magari regalandogli due biglietti in tribuna per la finale del 20 maggio. Si diventa grandi anche quando si ha l'onesta di ammettere i propri errori.

Dario Catapano

Per Corederoma
Paolo Nasuto

CONTROINFORMAZIONE



Nessun daspo per Rossi "Mancano i presupposti"

Scritto da **Paolo Nasuto**
Venerdì 4 Maggio

Nessun daspo per l'ex allenatore della Fiorentina Delio Rossi. A rivelarlo è il questore di Firenze Francesco Zonno, che dopo aver studiato le relazioni della divisione anticrimine sulla zuffa con Ljajic non ha riscontrato elementi tali da giustificare il provvedimento. "Mancano i presupposti, il gesto è da condannare ma non ha avuto incidenza sull'ordine pubblico- ha spiegato- Aspettiamo comunque gli esiti degli accertamenti della giustizia sportiva: solo se dovessero emergere comportamenti potenzialmente pericolosi per la sicurezza del pubblico potranno essere prese in considerazione misure estreme come il Daspo".

Sempre in merito all'incredibile scenata avvenuta a bordo campo nel primo tempo della partita con il Novara, negli uffici di via Zara si esclude anche che per il giovane fantasista serbo sia stato messo in campo un servizio di sorveglianza per scongiurare eventuali contestazioni di tifosi.

Al momento gli investigatori della Digos non avrebbero infatti rilevato minacce o particolari segnali di tensione.

"Dispiace per le brutte immagini che siamo stati costretti a vedere- conclude il questore- e dispiace per un uomo mite come Rossi che sicuramente è stato provocato.

Un tesserato, però, deve conoscere le conseguenze delle proprie azioni e non può lasciarsi coinvolgere in simili episodi".

[Fonte: La Repubblica]

Per Corederoma
Paolo Nasuto

Chievo-Roma: Interviste

Le interviste del doportatita

Scritto da **Luky Luke**
Martedì 1 Maggio

PERROTTA IN ZONA MISTA

Come si preparano queste ultime due gare senza obiettivi?

Si preparano con la convinzione di poterle vincere. Poi nel calcio non si sa mai

LUIS ENRIQUE A ROMA CHANNEL

L'unico test importante oggi è stato per la difesa, Kjaer ha fatto molto bene per esempio

"Oggi era ingiocabile, Kjaer che pure faceva uno sforzo molto intenso perchè era un pò infortunato, ha fatto di tutto per essere con la squadra, ha fatto un partitone gli faccio i complimenti. Questa è diventata una partita di pallanuoto, non è la prima volta che succede questo, siamo abituati a vedere che succede qualcosa di strano. Per noi questa era una giornata molto importante, era nei limiti della giocabilità, era molto meglio che non si giocasse. Le squadre hanno messo tutto in campo, però quel che si voleva fare non c'è stato per niente"

De Rossi si aspettava che quest'anno andasse così, però c'è stato qualche calo di inesperienza

"Questo si deve vedere alla fine, in qualche partita è mancata esperienza, in qualche altra la personalità, è mancato un pò tutto, ci sono cose che si ripetono nel tempo e che bisogna risolvere, sempre se ci sono soluzioni. Ora dobbiamo fare 6 punti e sperare in qualcosa di straordinario delle squadre davanti"

Poi parlerete con la società

"Sì, per fortuna ho una società che ha avuto fiducia in me dall'inizio, per quello sono venuto qua e adesso finirò la stagione, vedremo cosa pensa la società, cosa penso io e cosa pensano i calciatori, cosa abbiamo fatto bene e male, cercare di arrivare a qualche conclusione"

E' contento che la squadra sia con l'allenatore?

"Ho sempre visto tanto rispetto da loro, dopo sconfitte pesanti sono stati messi in difficoltà ma hanno cercato sempre di rispondere al meglio. Non siamo riusciti a ottenere quel che cercavamo"

KJAER SU TWITTER

Ho dovuto lasciare il campo durante il secondo tempo col Chievo causa infortunio. Non sto troppo bene, ma neanche troppo male. Spero di essere pronto per la prossima partita! Ci sarebbe piaciuto fare tre punti oggi, ma è molto difficile giocare il nostro calcio in un campo che sembra una piscina. Forza Roma.

DE ROSSI A ROMA CHANNEL

Rammarico per questa stagione

"Sì, perchè basterebbe qualche punto in più per essere in corsa Champions. Dopo un'annata non positiva ti ritrovi a 3 punti dal posto Champions che era sperato prima dell'inizio del campionato. Con 3 pareggi in più, con un pizzico di catteriveria in più potevamo farli. Ma la squadra è giovane, come nascita, è nata in agosto, si è persa nella voglia di voler vincere a tutti i costi certe volte"

Far andare via Luis Enrique sarebbe buttare all'aria un progetto?

"No, certo sapete quanto sono legato a lui, ma il calcio si gioca anche senza Luis Enrique, come siamo passati sopra a Spalletti che era un altro grande. Buttare all'aria no, però la società ha fatto un grande gesto a riconfermargli la fiducia, è una cosa non molto italiana. Comunque non vuol dire che non abbia sbagliato, abbiamo sbagliato tutti. Io non ho mai visto una squadra che non si è impegnata, al massimo disattenta"

Anche Ferguson ha avuto tempo...

"Può essere un buon esempio, che potrebbe far ben sperare. Abbiamo visto come ha agito il Man Utd che gli ha dato fiducia ma anche investito in maniera pesante per molti anni. Sono sicuro, spero vivamente, che anche la società nostra faccia questo. Tutti siamo qui per questo, per vedere la Roma vincere. Un anno così lo avevo messo in preventivo, però adesso basta"

Qual è stato il limite della squadra

"Sono stati tanti, non è bello che io dica quali e chi sono i responsabili. La squadra si è dimostrata fragile soprattutto in partite in cui doveva fare il salto di qualità. Potrebbe essere questo un anno di prova anche se è una bestemmia dirlo, un anno di esperienza"

SABATINI A SKY

La lettura della partita? Sembrava una piscina

"Onestamente mi sembra una sintesi definitiva. Una partita difficile giocata in un campo impraticabile"

Questo 0-0 di certo non da la spinta per giocare l'Europa del prossimo anno

"Noi questa analisi non la facciamo oggi dopo questa partita ma è già parecchi giorni che guardiamo alle nostre faccende. Siamo all'inizio di un percorso e sappiamo che dobbiamo continuare a lavorare ed integrare l'organico come si deve. Per quello che comporta l'impegno anche emotivo e sportivo verso la nostra gente e quello che pensiamo di dover essere. Siamo molto attivi e non in una posizione di stiticità. Stiamo facendo quello che dobbiamo fare"

State considerando l'ipotesi che Luis Enrique lasci a fine anno?

"No anche se nel calcio bisogna prendere in considerazione tutte le possibilità e tutte le probabilità. Non siamo distanti dalla fine quindi guadagniamo qualche giorno per capire le intenzioni di Luis che vive nell'incertezza che credo sia determinata dal fatto di pensare di essere un peso per la squadra, che possa essere un impedimento per l'attività futura della squadra, qualsiasi squadra verrà costruita o integrata. Ma mancano pochi giorni ed è inutile oggi fare illazioni"

Pensa che abbiano inciso più che le sconfitte, le contestazioni a Roma?

"Luis è un allenatore giovane ma è un uomo esperto perchè ha giocato a calcio ad alti livelli. Non sarà questo decisivo ma il pensiero che avrà lui stesso rispetto alla squadra e di come lui potrà essere il conduttore della stessa senza avere dalla sua tutte le componenti"

Oggi ha detto: "non è stato un anno felice". Quanto la società aspetterà di sapere le sue decisioni? Vi siete già fatti delle idee?

"Aspetteremo la fine del campionato tra dieci giorni. Noi continuiamo a sperare che lui voglia rimanere perchè al di là del consenso o meno sappiamo che potrà produrre grandi risultati. Speriamo che la sua decisione sarà favorevole alla Roma. Lui deve tener conto che il nostro non è un sostegno accademico ma reale. Lui deve riflettere con tranquillità e poi prendere la decisione migliore"

Ci sono dei giocatori che andranno via? Si parlava anche di Osvaldo

"No assolutamente. Osvaldo è un grande attaccante e solo un pò esuberante. E' un attaccante di grande spessore: rimarrà a Roma

e sarà lui a dover guidare il reparto l'anno prossimo"

LUIS ENRIQUE IN CONFERENZA STAMPA

Nessuno a chiesto all'arbitro se poteva sospendere la gara?

"Era una situazione al limite, all'inizio ho pensato che smettesse di piovere. Ma non è stato così. E' difficile..."

Come si prepara una partita del genere?

"Si gioca sull'ultima linea, palla linea, secondo pallone e inserimento dei giocatori. E soprattutto attenzione in difesa"

E si porta a casa un punto.

"A questo punto per noi un pareggio non è interessante".

A questo punto cosa è "interessante" per voi?

"E' difficile fare qualcosa quando abbiamo 4 squadre davanti e noi non vinciamo. Non gli mettiamo pressione".

LUIS ENRIQUE A MEDIASET

Sul campo?

Partita da pallanuoto, non era calcio. Il campionato italiano l'attrae ancora la sua idea è praticabile da noi?

Si come no, ma alla fine della stagione si valuterà tutto.

Cosa ha funzionato di meno in questa stagione?

Tante cose influiscono, per quanto riguarda la classifica è quasi finita ma proviamo fino alla fine. E' stato sempre difficile per noi cambiare la partita quando l'avversario andava in vantaggio, e questo vuol dire qualcosa, ma non rimprovero nulla ai ragazzi che ce l'hanno sempre messa tutta.

Sui tifosi

Sono sempre stati rispettosi con i ragazzi e deve essere così perchè abbiamo sempre bisogno di loro, non abbia nulla da rimproverare ai tifosi e dobbiamo fare moltissimo per arrivare al loro livello.

De Rossi ha detto a fine partita: "Non è colpa del campo. Non vinciamo mai", da cosa dipende?

Non lo so chiedetelo a lui, qualche volta mi sembra che abbiamo vinto!

LUIS ENRIQUE A SKY

E' difficile parlare di partita di calcio oggi

"Si non è mai stata una partita. Era più pallanuoto"

Le squadre hanno fatto il possibile

“Tutte e due le squadre hanno fatto di tutto per vincere la partita. Hanno fatto quello che si poteva fare”

Cosa è mancato in queste ultime quattro partite?

“Credo di aver parlato già molto della partite precedenti. Parlo di questa che per me non era una partita di calcio. E’ un punto che non serve a nulla perchè noi avevamo bisogno di vincere. Oggi era molto difficile”

Pjanic non ha giocato perchè è andato male nelle ultime uscite?

“No, è un calciatore che mi piace tantissimo. Ho molta fiducia in lui ma aveva anche qualche problema alla caviglia. Dopo aver visto questo sono contento che non abbia giocato”

Cosa l’ha delusa di più della squadra?

“Non ho nessuna cosa in particolare da recriminare ai miei ragazzi. Siamo stati una squadra irregolare e lo sappiamo, ma oggi per me non è il momento di parlare di quello che devo rimproverare alla mia squadra”

Possibile che guardando la classifica vi siate dimenticati di crescere come squadra?

“No quello non lo penso. Abbiamo sempre pensato domenica dopo domenica. Abbiamo fatto qualche partita buona e tre quattro volte abbiamo avuto la possibilità di arrivare al terzo posto ma abbiamo sempre sbagliato. E quando succedeva non si arrabbiavano solo i tifosi ma anche noi. Qualche volta siamo stati vicini, altre lontani”

In questa stagione avete mostrato una bellissima fase offensiva, mentre la fase difensiva è mancata sempre

“I numeri sono lì e dimostrano che qualcosa è mancato. Per quanto mi riguarda ho cercato di lavorare non solo sul piano offensivo ma anche su quello difensivo. Ma dobbiamo migliorare sotto questo aspetto per essere più contudenti e cattivi”

De Rossi lo vedi meglio come centrale di difesa o a centrocampo?

“Io senza dubbio lo vedo come regista, chiaramente, neanche come interno. In emergenza può fare i due ruoli, ma lui è un regista”

Quest’anno ne ha presa tanta di acqua, Catania o oggi. Questa pioggia le fa venire voglia di tornare in Spagna?
“E’ una bella battuta perchè anche in Spagna piove. Il mio futuro? Dovete aspettare la fine della stagione”
Il primo anno in Italia l’ha stressata molto?

“Non è stato un anno felice, no. Non so cosa succederà in futuro ma l’allenatore sa che deve accettare delle critiche, i risultati sono lì e quelli

devono giudicare l’allenatore”

DE ROSSI A MEDIASET

Partita falsata?

Non è oggi che abbiamo perso terreno, dove dovevamo dare il colpa di coda abbiamo fallito Una vittoria ci avrebbe riportato vicino al 3° posto, ma noi non vinciamo mai.

Luis Enrique resta?

Non so, la società ha le idee chiare, mi dispiace perchè è una persona per bene che merita di più, io mi trovo bene con lui, ha sicuramente le sue come come tutti noi, ma non è così scarso come si vuole far credere a Roma.

DE ROSSI A SKY

Sei stato bravo anche a pallanuoto.

“Sì, sembrava di stare a Catania. Era veramente impossibile giocare a pallone”

Un risultato che non vi serve a niente

“Sì, non serve a niente. Ma non pesno che oggi abbiamo perso le nostre possibilità di qualificarci e i nostri obiettivi. Nonostante non siano finite al 100% perchè il calendario e gli scontri che ci sono dicono il contrario. E’ un campionato da rivedere sotto tanti punti di vista e secondo me oggi in mezzo all’acquazzone abbiamo fatto molto meglio rispetto a tante partite in cui il campo era buono e si poteva giocare a pallone, come impegno, come concentrazione. Se avessimo avuto la stessa concentrazione in altre partite avremo sicuramente tanti punti di più”

A cosa ti riferisci quando parli di campionato da rivedere?

“Siamo settimi a cosa mi riferisco? Mi riferisco al discorso che abbiamo pochi punti rispetto a quelli che speravamo di avere, alle squadre che ci sono vicine e che non hanno fatto un campionato strepitoso neanche loro. Le squadre si sono aspettate e noi speravamo di avere un colpo di coda che quest’anno non c’è mai stato”

Che idea vi siete fatti sulla situazione di Luis Enrique?

“Ho detto qual’è la mia idea. Dovete chiederto a lui, alla società e ai tifosi anche. Non a me”

(da romanews.eu)

Roma-Catania: Interviste

Le interviste del doportatita

Scritto da **Luky Luke**

Domenica 6 Maggio

TOTTI SUL PROPRIO SITO UFFICIALE

Spero che Luis Enrique rimanga anche la prossima stagione. Mi spiace molto di aver sbagliato il caclio di rigore stasera, eravamo sullo 0-0 e devo assumermi tutta la responsabilità per quell’errore. Poi sono andato due volte in gol, , ma questo non conta perchè siamo una squadra e nella Roma non conta chi segna... E soprattutto perchè stasera il nostro obiettivo era vincere. Il punto ottenuto contro il Catania ci aiuta poco, e alla fine condiziona negativamente il nostro cammino verso l’Europa League.

A chi mi chiede della nostra fragilità difensiva, rispondo come ho fatto tutta la stagione: la responsabilità è di tutti, non solo del reparto arretrato, e dobbiamo essere per primi noi attaccanti ad andare bene in pressing per limitare le azioni delle squadre avversarie. Voglio ribadire la mia stima nei confronti di Luis Enrique e spero rimanga sulla nostra panchina anche per la prossima stagione. Secondo me il nostro allenatore ha grandi potenzialità, è un uomo vero, ha una forte volontà e ci mette sempre la faccia: va sicuramente aspettato.

SABATINI A ROMA CHANNEL

La Roma ce l’ha messa tutta

“Sì, e ha anche giocato molto bene. Nonostante la situazione di stress ha espresso anche qualità di gioco. Non è su questa partita che possiamo recriminare”

La squadra chiede che Luis rimanga

“Luis è confermato, i ragazzi gli rivolgono una sorta di appello perchè hanno capito che con lui possiamo raggiungere alcuni risultati. La squadra è molto intelligente e sensibile, di ragazzi seri, hanno espresso questa richiesta che coincide con le nostre idee. C’è un futuro nel calcio della Roma, oggi c’è un certo scoramento, ma il futuro non è lontano, è già domani, è stata un’annata difficile ma sicuramente riusciremo a costruire una squadra fortissima. In embrione siamo una squadra forte”

Tanti giocatori arrivati quest’anno, pur col rendimento non costante, hanno dimostrato di essere

forti. Tipo Bojan

“Ha fatto alcune giocate importanti, poi se come oggi ci mette anche cattiveria, può completarsi. Tutto il mondo aspetta Bojan, noi ce l’abbiamo. Gli altri sono ragazzi che non vogliamo perdere, il calcio fa abbassare i calciatori nell’immaginario, ma noi persone di calcio dobbiamo proteggerli e farli migliorare”

Taddei era un’ala offensiva, Marquinho un esterno, oggi terzini. E’ il calcio totale questo?

“E’ il calcio di Luis Enrique, che poi quando riesci a piegare le caratteristiche dei calciatori a esigenze della squadra diventa importante per la società. Luis ha fatto tantissime cose quest’anno, noi sappiamo che in classifica non abbiamo fatto molto, ma non dobbiamo essere incerti sulle qualità che abbiamo. La Roma sarà competitiva, già c’è un embrione di grande Roma”

La Roma cosa non rifarebbe?

“La Roma rifarebbe tutto, ma il direttore sportivo a gennaio doveva essere più deciso a integrare il reparto difensivo a gennaio”

Salviamo Delio Rossi?

“Certamente, è molto facile vedere le immagini e poi creare il mostro. E’ una persona in gamba, un ottimo allenatore, è stato vinto da un momento di stress non controllato”

LUIS ENRIQUE A ROMA CHANNEL

La domanda di Totti non la rifacciamo, però anche gli altri giocatori hanno detto che il mister deve rimanere

“Questi che hanno parlato bene giocheranno la prossima settimana”

Lei vuole capire quel che può dare alla Roma

“Sì, è un lavoro che mi piace, è una opportunità incredibile guidare una squadra come la Roma, con questo tifo. Lo devo fare al 100%, devo sapere di poter aiutare la squadra, quest’anno ho provato a farlo in tutti i modi possibili. La squadra merita un allenatore ad un livello personale molto alto, ho qualche dubbio e devo essere convinto di tutto. Non sono state facili per me queste due settimane per quel che ha circondato la squadra, il futuro personale e della mia famiglia può cambiare e uno deve essere onesto con quel che rappresenta”

Lei ha detto di aver visto qualcosa sul piano del calcio. L’identità di gioco non si può dare al 100% in una stagione

“Non era facile, impossibile no. Qualcosa si è visto, ma si deve giudicare tutto dai risultati. Quest’anno il tifo è stato molto più paziente del

Settimana XXVII

solito, non ho nessuna lamentela”

I risultati non sempre si possono ottenere in un anno
“Certo, ma non faccio paragoni con gli altri. La responsabilità è mia, per ogni cosa. Devo sapere per la Roma che sono pronto per continuare. Anche a Brunico dicevo che devo rimanere nel posto in cui so che sono utile. Adesso ancora non ho deciso, per me è sempre meglio parlare di tutti meno che di me”

Su Kjaer

“E’ cresciuto molto sul piano della personalità, si è sempre messo a disposizione anche in momenti difficili. Oggi ho visto un Kjaer di livello. Anche Bojan e Lamela sono entrati e hanno mostrato la loro qualità e grinta. Lui può diventare grande, deve migliorare qualcosa ma può diventare molto importante per la Roma. E vorrei dire qualcosa anche su Marquinho, l’ho messo terzino e ha fatto una grande gara”

Il rigore su Bojan

“Neanche guardo l’arbitro, è il lavoro più difficile del mondo sportivo”

Oggi ottimo secondo tempo

“Ho detto ai calciatori che essere giocatori della Roma non è difficile perchè basta che lasci l’anima, che non ti arrendi mai, e questo riguarda la volontà, non la qualità. Si perdona quasi tutto se ci metti la volontà. La Roma ha fatto bene, anche il Catania”

SABATINI A MEDIASET

Ci dia lo scoop su Luis Enrique..

Tutti i calciatori si esprimono sulle qualità dell’allenatore, siamo contenti perchè coincide con la nostra idea, aspettiamo qualche giorno poi vedremo...

Sul mercato

Ho fatto un errore o, non so se decisivo, ma sicuramente non ha aiutato l’allenatore.

Luis Enrique vi ha comunicato qualcosa?

Non credo che tifosi non vogliano l’allenatore, se non vengono i risultati si lasciano andare a qualche sfogo, ma non credo che sia un problema di tifosi, è un turbamento che ha lui, come ho detto, ma è uin pensiero mio quello, il fatto di non avere un appoggio incondizionato gli crea qualche problema, lui è la nostra prima opzione, se non sarà lui sarà qualcun altro.

Villa Boas?

E’ un nome prestigiosissimo, è sul mercato, faremo le nostre valutazionim, ma adesso non stiamo affrontando nessuna situazione perchè speriamo sia Luis il nostro allenatore.

Se domani dovesse andar via Luis Enrique, cosa

accadrebne al progetto?

Scegliremo un tecnico che capitalizzi quanto è stato fatto finora che si sappia attaccare a questo lavoro e sappia proseguirlo, cercheremo di non disperdere quello fatto quest’anno.

Sulla stagione

E’ stata sciagurata, siamo mancati in alxuni momenti, ma non dobbiamo farci prenedere dallo sconforto, qualcosa di importante è stato fatto, e dobbiamo essere bravi a innestare subito le persone e i giocatori che servono.

BOJAN ALLA RAI

‘Oggi meritavamo di più. Abbiamo mancato nei piccoli dettagli e adesso non si può fare niente. La squadra è triste perchè abbiamo provato in tutti i modi a vincere la gara’

Totti ha detto: ‘Voglio che Luis Enrique rimanga almeno per un anno’. E’ l’opinione di tutta la squadra?

‘Sì, credo che tutti siamo d’accordo’

Per quanto riguarda il tuo futuro. E’ un futuro che vedi ancora alla Roma?

‘Io ora sono qui e voglio finire questa stagione. Vediamo domani cosa succede. Possiamo fare ancora qualcosa la prossima settimana. Voglio parlare solo della Roma e di questa stagione’

LUIS ENRIQUE IN CONFERENZA STAMPA

Totti spera che Luis rimanga

“Me lo hanno detto 4-5 volte, oggi è un giorno importante per Francesco perchè ha fatto 500 partite e una doppietta. E’ sempre un piacere vederlo segnare con la Roma. Il resto, come al solito, è difficile che un calciatore parli male dell’allenatore”

Non era una frase di convenevoli

“Sì, lo so. Non è stata una partita completa, nel primo tempo siamo stati in difficoltà, nel secondo tempo meglio e volevamo andare in vantaggio, ma siamo andati sotto. Il pareggio non serve a niente”

Sabatini ha affermato: “Attendiamo la decisione di Luis”. La tua decisione è per motivi umani o per il discorso dell’Europa quasi mancata

“Tutti i motivi sono importanti. La società è normale che pensi al futuro, ma non dico niente finchè non finisce la stagione ma devo sapere al 100% che posso aiutare la squadra, se non sarà così non continuerò. Ora non lo so, alla fine l’Europa può arrivare ma non è questa la cosa più importante, io devo sapere che sono pronto per aiutare la squadra, sennò non ha

codice etico come sta la sua Roma?

“A livello di calcio si è visto qualcosa, se un giocatore sbaglia non succede nulla, si lavora per migliorare”

Lei pensa che la sua qualità di vita stia risentendo della pressione di Roma? Pensa che si troverebbe meglio altrove? Allenare una grande squadra significa questo...

“E’ questa la domanda che mi farò, sono soddisfattissimo di aver vissuto questa esperienza, certo che è un lavoro appassionante ma ci sono cose che non sono belle, ma non vado a lamentarmi io che posso lavorare facendo una delle cose che più mi piace. Non è questo il discorso, è essere onesto con me stesso e con chi mi ha preso”

SABATINI A SKY

Luis Enrique va aiutato da squadra e società

“Dobbiamo aiutarlo integrando bene l’organico. Dobbiamo fare alcune cose, che magari avremo dovuto fare non tutte ma alcune, a gennaioè una responsabilità che si assume la società. Poi per quanto riguarda il futuro del mister stiamo aspettando che lui prenda le sue decisioni, anche con una certa ansia perchè come avete sentito dai calciatori, che non sono soggetti a nostre sollecitazioni, ma sono esposizione spontanee. Vediamo quello che succede. Non è stata un’annata del tutto negativa devo dire, la classifica in qualche maniera ci condanna. Ma noi sappiamo che abbiamo cominciato a costruire qualcosa e andremo avanti, faremo le cose e le faremo bene”.

Perchè Luis Enrique tentenna così?

“Pechè è una persona onesta come ho avuto sempre modo di dire. Ed essendo onesta non valuta il prestigio della piazza, che conosce e lo ha sentito sulla sua pelle per tutto l’anno. Valuta evidentemente altre situazioni che sono sue, personali, che non attengono al valore della squadra, alla proiezione della squadra o agli interventi integrativi che verranno fatti. Sono sue considerazioni, umane, prima di tutto. Aspettiamo con tranquillità questi giorni che ci servono per capire quale sarà la sua decisione e operere di conseguenza”

Vi state già muovendo o aspetterete l’ultimo minuto della partita con il Cesena?

“Non c’è nulla di statico nella Roma, la Roma è sempre in movimento. La staticità è quella che procura i fallimenti. Quest’anno non lo considero tale anche se qualcuno lo dirà, ma siamo sempre in movimento”

Anche sull'allenatore?

“Su qualsiasi cosa. Il movimento è determinato dalle idee e dalle possibilità che vanno valutate. Fatto salvo che la prima opzione, la più importante, la più bella e che sottoscriviamo tutti è quella di Luis Enrique”

Forse si è focalizzata l'attenzione troppo sull'allenatore e poco sulla squadra?

“In qualche modo è vero che forse lo abbiamo esposto troppo e lo abbiamo reso “il progetto”, mentre un progetto calcistico riguarda tantissime altre componenti, compresa la squadra che forse non sempre ha sentito le responsabilità e anche la società che esce impune da una situazione che avrebbe potuto affrontare meglio. Adesso è quasi finita, domenica cercheremo di vincere la partita perché mi sembra che l'aritmetica non ci condanna, anche se è una speculazione aritmetica e niente di più. Però ci tiene in vita. Faremo bene la partita, come abbiamo fatto bene stasera, anzi benissimo perché a tratti la Roma ha giocato un calcio bellissimo stasera, e poi vedremo cosa c'è da fare”

Se Luis Enrique dovesse andare via, prendereste Villas Boas?

“Prenderemo un tecnico, che auspicabilmente sarà Luis Enrique, ma se non dovesse essere lui prenderemo un tecnico sul quale crediamo molto. Non ne prenderemo uno che ci lascia incerti o insicuri”

PJANIC ALLA RAI**Voi continuate a volere Luis Enrique come allenatore?**

“Come tutti gli altri calciatori anche io vorrei che lui rimanesse con noi. Io però sono solo un giocatore e la decisione la prenderà la società, ma i giocatori sono tutti per lui”

LUIS ENRIQUE ALLA RAI**Totti ha detto che Luis Enrique dovrebbe restare un altro anno...**

“A Francesco gli faccio i complimenti per la grinta e complimenti per il numero incredibile di presenze”
Rimane un altro anno?
“Aspetto che Totti raggiunga un altro record. Quest'anno, a volte, non sono riuscito a fare ciò che avevo in mente”
Ha deciso cosa farà?

“Ancora no. So cosa voglio fare ma parleremo dopo la gara di Cesena”
Totti ha detto che questo pareggio non serve nulla...
“Aspettiamo domani le nostre avversarie. Certo non è un bel risultato

per noi”

Oggi la partita di Totti è stata dedicata tutta a lei lo sa?

“No non giocava per me ma per la squadra e per la sua storia. Non pert me. Oggi la squadra ha fatto il possibile ma non siamo riusciti a fre i tre punti. I tifosi hanno visto la nostra voglia e il nostro impegno”

Come si migliora la fase difensiva?

“Bisogna avere dei cambi. La squadra ha bisogno di ricambi. Si può migliorare. Parlo sempre degli errori del gruppo, mai di quelli individuali. Oggi Kjaer è stato immenso come anche J.Angel che era la prima volta che giocava in quel ruolo. Tutti molto bravi”

L'aveva preparata qualcuno alle pressioni di Roma?

“Si certo anche in Spagna succedevano queste cose. Ho avuto la fortuna di arrivare alla Roma che è una grande società con grandi tifosi”

PJANIC IN ZONA MISTA**Si allontana l'Europa?**

“Un punto che non serve a niente. Siamo un po arrabbiati perché penso che la squadra meritava di più”.

Tanti tuoi compagni si sono espressi a favore della conferma di Luis Enrique. Anche tu la pensi così?

“Si, noi calciatori siamo con lui. Lui è stato sempre con noi e noi siamo sicuramente con lui. Noi vogliamo che resti ma siamo solo calciatori, poi decide lui e la società”.

Si può dire che hai avuto un involuzione dopo il derby?

“Ho avuto un infortunio al derby e sono stato un mese fuori. E' molto tempo per un giocatore e ci ho messo un po per tornare al top. Ma oggi sto bene. Penso che ho fatto una bella stagione e il prossimo anno punto a fare di più”.

BOJAN A SKY**Cosa è mancato alla Roma oggi?**

“Il secondo tempo abbiamo iniziato bene con il gol di Francesco. Dopo l'uno-due era difficile ma abbiamo preso il pareggio. E' mancato anche un po di fortuna”

C'era il rigore su di te?

“Non mi piace parlare dell'arbitro. La gente che lo ha visto può giudicare, io penso che lo fosse ma l'arbitro non lo ha fischiato, mala suerte. Io penso sia rigore ma c'è un arbitro che fischia, lui ha pensato che non era rigore e non lo ha fischiato”

Totti a fine partita ha detto che vuole la conferma di Luis Enrique. Anche tu speri che resti alla Roma?

“Come no. L'abbiamo detto tutta la stagione. Lui è un grande allenatore e noi lo vogliamo con noi”

Secondo lei si può portare il calcio spagnolo in Italia?

“Tante partite non abbiamo fatto benissimo. Credo che quest'anno tante volte ci è mancata la fortuna. IN quasi tutte le partite avevamo palla e giocavamo benissimo, ma piccolo dettaglio, abbiamo sbagliato”

A Barcellona oggi hanno salutato Guardiola. Come commenta le immagini?

“La gente di Barcellona è così. Lui è un grande pezzo del progetto e per questo la gente gli fa questa festa”

LOBONT A ROMA CHANNEL**Grande partita la tua**

“E' il lavoro del portiere questo, la stagione è stata lunga, sono successe tante cose e in certi momenti devi aiutare i compagni”

Come vedi il futuro?

“La stagione è stata così e così, con alti e bassi, ma speriamo di andare in Europa League, spero che il mister rimarrà così continuiamo sulla strada che abbiamo iniziato insieme. Lavoriamo ancora di più”

Giorgio Rossi lascia, uno dei più buoni del mondo

“E' così, non ci voglio pensare al giorno che non lo vedrò più a Trigoria. Ha fatto tantissime cose per la Roma, lo dobbiamo ringraziare”
Oggi eri in grande forma
“La parata in fuorigioco? Non contano queste (ride ndr)”

PJANIC A ROMA CHANNEL**Peccato non aver vinto oggi**

“Oggi volevamo vincere, non serve questo punto, siamo un pò arrabbiati, questa rabbia è mancata in questa stagione, oggi non abbiamo mollato mai. Non abbiamo concretizzato le occasioni avute, ora cerchiamo di finire bene la stagione e preparare bene la prossima”

Cosa immagini per l'anno prossimo?

“Tutti dobbiamo essere convinti della qualità della squadra, lavorare bene fin dall'inizio, abbiamo problemi lo sappiamo, in fase difensiva e offensiva, ma sono convinto che se iniziamo bene l'anno prossimo possiamo fare una grande stagione”
In queste ultime partite sei cresciuto

“Oggi è stata la migliore partita mia dopo l'infortunio, che è stato molto difficile, sono stato quasi un mese senza giocare. Ho avuto il problema al tendine della caviglia che è sempre con me, non mi aiuta. Ma io devo fare

il massimo, lo so che in queste ultime partite non ho giocato come all'inizio, mi mancava un pò di condizione fisica ma adesso mi sento molto meglio”

LOBONT ALLE RADIO**La Roma chiude con un pareggio davanti ai propri tifosi. E' stata l'ultima partita di Luis Enrique all'Olimpico?**

“Luis Enrique deve restare anche perché non possiamo cambiare allenatore ogni anno. Abbiamo bisogno di continuità”.

LUIS ENRIQUE A MEDIASET**Totti si augura che lei rimanga..**

500 partite...mamma mia faccio fatica solo a dirlo...il complimento me lo ha fatto senno' sa che non gioca (ride, ndr)

I soliti problemi in difesa?

Penso che Simon e Marquinho sono stati i migliori, ma la difesa è tutta la squadra. Avevo detto di essere più attenti ma gli avversari hanno fatto un bel lavoro. Complimenti a Montella e ai suoi perché hanno una belal partita e potevano vincere. Dobbiamo aspettare i risultati di domani.

Cosa manca alla Roma per fare il salto di qualità?

Manca di tutto, si può migliorare tutto, l'aspetto tecnico dell'allenatore, quello dei giocati, una squadra che non si può migliorare è morta, manca una settimana.. Non manca tanto.

Ha già deciso il suo futuro?

No, non ho deciso niente, mi costa, non pensate che è una decisione facile, voglio essere giusto con me, la squadra, la società e i tifosi, deve parlare tranquillamente, essere sincero, ma lo farò al momento giusto.

Devi considerare però la stima della società e dei giocatori. E come gidichi la tua stagione?

Ho semnpre pensato che la fortuna uno se la deve guadagnare, il rapporto con la squadra e la società è di un livello altissimo, ma il discorso è un altro, mi fa piacere sapere che mi apprezzano ma il discorso è un altro.
Se lo dicono è perchè lo pensano che ti stimano. Interrompere il tuo progetto di gioco...è una considerazione he devi fare...

La faccio, la faccio ogni giorno ed è per questo che non dormo.

C 'era un rigore netto su Bojan?

Io non vorrei mai fare l'arbitro, mamma mia, neanche per scherzo, neppure in allenamento. Non parlo degli arbitri, massimo rispetto e continuiamo così.

PJANIC A MEDIASET**Totti ha difeso Luis Enrique, siete tutti d'accordo?**

Noi lo seguiamo e speriamo rimanga, questo però è una decisione sua e della società.

Cosa salveresti della stagione, potete vincere qualcosa?

E' stato un anno difficile per i tifosi, non equilibrato ma abbiamo più qualità di quella che abbiamo dimostrato, eravamo tanti giocatori nuovi, abbiamo bisogno di tempo. i tifosi ci hanno seguito lo stesso, ci dispiace per loro ma sono sicuro che i risultati arriveranno.

Cos'è che non è andato?

Manca un po' di fiducia, dobbiamo essere più concreti davanti e dietro, non siamo stati molto precisi in fase di attacco e di difesa ma se lavoriamo con tranquillità faremo meglio.

Come giudichi il campionato italiano?

Molto più difficile e tattico, le squadre sanno difendere e squqdra come il Catania che giocano molto bene a pallone, la Serie A mi piace molto e mi sono integrato bene grazie anche ai miei compagni, e sono sicuro di poter dimostrar di più il prossimo anno.

TADDEI A ROMA CHANNEL**Non si riesce mai a dare questo colpo finale per vincere, ce l'avete messa tutta**

“Ci dispiace a tutti, meritavamo di vincere davanti ai nostri tifosi”

La Lazio è irraggiungibile, si punta l'Inter o ci si vuole togliere di dosso questa stagione?

“Si punta a finire con la testa alta, cercando di vincere”

Su Luis Enrique, che sensazioni ci sono nello spogliatoio?

“Tutti vogliono che il mister rimanga, ha dimostrato di aver carattere, di sapere di calcio, ognuno deve guardare in se stesso e pensare che non è stato fatto il massimo nonostante l'impegno. Speriamo che lui rimanga, per dimostrare che i giocatori con lui diano molto di più di quest'anno”

Sei rimasto in campo alla fine per salutare il pubblico, i tifosi non perdono mai

“Si, l'ho sempre detto, impressionanti i tifosi della Roma. Per questo è un dispiacere non vincere davanti a loro, cerchiamo di dare il massimo, ma chiediamo scusa ai tifosi e so che non è facile tifare ogni volta e non vedere

la propria squadra vincere. Potevamo fare di più, l'anno prossimo sarà molto meglio”

Eri un'ala offensiva con Spalletti, Marquinho è un esterno, oggi eravate terzi

“E' la facilità di riconoscere il ruolo, ci siamo adattati bene, io poi in Brasile ho giocato in tutti i ruoli, faccio un pò tutto, sempre col cuore e con l'aiuto dei compagni”

LUIS ENRIQUE A SKY**(Gli mostrano il video delle dichiarazioni di Totti in cui dice di sperare nella sua conferma n.d.r) Vuole commentare queste parole?**

“Si commentano da sole”
Tante occasioni ma anche tanta frgilità difensiva. Può essere questa l'immagine della stagione della Roma?

“Potrebbe essere è stata una partia bellissima. Facciamo i complimenti a MOnella e alla sua squadra perchè ha provato di giocare sempre. Anche noi abbiamo fatto una bella partita con tante palle gol. Abbiamo sofferto su qualche palla inattiva e può essere una spiegazione su quello che è successo quest'annO”

La qualificazione in Europa League può cambiare la sua decisone?

“Non mi va di parlare di questo. L'importante è concentrarsi su quello che significa vedere i risultati domani e vedere se abbiamo qualche possibilità. Il resto arriverà quando deve arrivare”

Manca continuità nel gioco durante la partita

“L'avversario però ha sempre qualcosa da dire. Nel primo tempo difendevano in dieci dietro il pallone. E' sempre difficile giocare con una squadra che difende così e lo fa bene. Penso sia una delle squadre che meglio hanno giocato all'Olimpico”

L'ingresso di Bojan ha rivitalizzato la squadra. Stringeva meno di Osvaldo lasciando più spazio a Totti

“Si tutte e due che sono entrati, Boane e Lamela, sono entrati in campo ad alto livello, dando cattiveria e grinta. Sono stati bravi. Alle punte chiediamo equilibrio, devono muoversi ma alsciando spazio agli altri. E' un peccato perchè oggi potevamo perdere la partita, visto il livello di Catania, ma potevamo anche vincere”
Culturalmente, cosa non ti è piaciuto dell'Italia?

“Non c'è nulla che non mi piaccia dell'Italia. Sono felicissimo di essere qui sia sotto il prfoilo calcistico che sotto quello familiare. Mi sento che è stato un anno difficile per quello che

è successo, non uno dei più fortunati per la Roma, ma la fortuna si cambia lavorando”

Tra quattro anni la vedremo all'Olimpico come Guardiola questa sera?

“Magari. Questa è la “sardana” un ballo tipico catalano. Sono sicuro che tornerà a Barcellona perchè è il suo paese e la sua squadra. Lì è quasi Dio ed ha fatto un lavoro incredibile sotto l'aspetto dell'umiltà e del rispetto dell'avversario. Ha significato tantissimo per tutti noi “Ules” (tifosi del Barcellona)

LOBONT A MEDIASET**Un risultato che lascia l'amaro in bocca..**

Siamo tutti amareggiati perchè ce l'abbiamo messa tuta per vincere.

Una stagione molto difficile

E' stata una stagione strana per la squadra per gli alti e i bassi, ma i tifosi ci hanno seguito anche i risultati non adavano bene. Speriamo che il mister rimanga per proseguire il lavoro cominciato.

A livello difensivo ci sono tante lacune

Se continuiamo a lavorarci possiamo migliorare.

Il motivo per cui la Roma ha subito tanti gol?

Nessuna amnesia, si attacca in 11 e si difende in 11, dobbiamo migliorare in difesa ma anche in attacco.

PJANIC A SKY**53 punti per la Roma, ma 52 gol subiti. E' questo quello che pesa sulla stagione?**

“Si magari è questo. La stagione non è stata perfetta. Avremmo meritato il terzo gol, ma mancata un po di determinazione e fortuna. E' un punto che non serve tanto. E' l'immagine della stagione, abbiamo presto troppi gol, una cosa da correggere il prossimo anno”

Totti ha detto che la squadra è con Luis Enrique

“Senza dubbio. Tutta la squadra è con lui. Sappiamo che dobbiamo migliorare molto e lavorare di più per essere pronti l'anno prossimo. Ma la squadraè con il mister e questo non è mai cambiato”

Visti gli attestati di stima l'allenatore rimarrà

“Io non sono un dirigente ma solo un calciatore. Io spero che lui rimanga con noi per ricominciare tutti insieme. Non è una stagione buona per noi o per i nostri tifosi, ma mai ho visto una tifoseria così, sempre con noi. La squadra si batte anche per loro. Li ringrazio per essere sempre con noi anche nei momenti difficili che

abbiamo avuto quest'anno”

Voi giocatori siete contenti di Luis Enrique

“Si siamo molti nuovi giocatori. Dobbiamo lavorare. Una squadra non si fa in due settimane o in due mesi. Si fa poco a poco. Questo è un anno in cui la squadra si è dovuta conoscere ma sono convinto che l'anno prossimo arriveranno i risultati. Speriamo resti perchè siamo con lui, ma la decisione la prenderà lui”

TOTTI A MEDIASET**Record di presenze e doppietta ma la faccia non è delle migliori**

la colpa è quasi tutta mia per quel rigore sbagliato...

Europa più lontana?

Si purtroppo, abbiamo ancora qualche posibilità, ma è stato un anno di transizione. Luis Enrique? E' un grande uomo, che ci mette la faccia, va aspettato e ha grande rispetto per i colori giallorossi.

TOTTI A SKY**500 partite in serie a. Cosa sarebbe la Roma senza di te?**

“Una squadra come tutte le altre. Sono un giocatore che fa parte di una rosa, che sta cercando di ottenere un risultato importante per questa stagione. Ma il risultato di oggi ci condiziona”

Il risultato di oggi condiziona pesantemente la corsa all'Europa League

“E' un punto che non serve a niente. Purtroppo non siamo riusciti a vincere. Penso che sia stato decisivo il rigore sbagliato. La colpa è tutta mia , me ne assumo la responsabilità da capitano”
Anche la fragilità difensiva non ha aiutato

“Quello dipende da tutta la squadra. Perchè quando si prende gol la colpa è anche degli attaccanti che non fanno pressing. Dobbiamo rimanere compatti per superare questi momenti”
Luis Enrique resterà?

“Io lo spero. Per me è un grande allenatore e dobbiamo dargli tempo, nel primo anno a Roma hanno sbagliato quasi tutti. Tutta la squadra è con lui e per lui è da il massimo. Spero possa rimanere perchè ha un grande futuro davanti”

(da romanews.eu)



Roma - Catania vista da Pietro Bertea



© Pietro Bertea



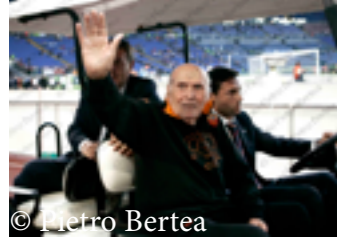
© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



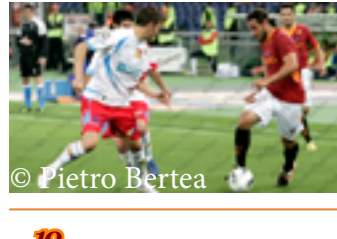
© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



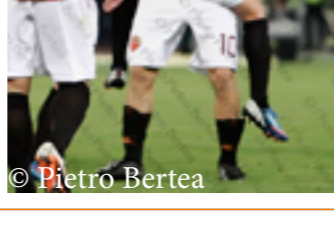
© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



ARISTOCRATICA & POPOLARE AS ROMA CORE & SIMBOLO DELLA CITTA' ETERNA



Il Redazionale: RIPARTIRE USANDO IL CERVELLO di Romatto

Se chiedevamo le dimissioni di Luis Enrique da mesi, se ci siamo presi gli INSULTI di quegli stessi tifosi che oggi ne chiedono la testa con ferocia, era semplicemente per non arrivare a questo punto: un anno BUTTATO in termini di fiducia, risultati, gioco, coscienza tattica, coesione del gruppo, entusiasmo, prospettive... E non perché sia l'asturiano l'unico responsabile di questo disastro, sia chiaro, ma perché era evidente (a noi come a chiunque non fosse stato indottrinato dall'idea del nuovo Barcellona) che non fosse un allenatore in grado di adattarsi a questo Calcio, capirne le logiche e mettersi in discussione. Se non è mai stato in grado di imparare (o non ha voluto, aggiungo io), partita dopo partita, dai PROPRI errori, come si può pretendere che insegni a farlo alla squadra? Ad ogni modo... Con calma chiediamo di ripartire, il prossimo anno, con un "progetto" più sensato e coerente; con una squadra, negli uomini già competitiva, ampliata da qualche elemento di spessore e d'esperienza. E soprattutto con una guida con cui costruire organico e programmi GIA' DA ORA, per far sì finalmente che si arrivi ad iniziare una stagione senza quei ritardi in classifica dei primi mesi che, per un motivo o per un altro, hanno caratterizzato gli ultimi anni. E di cui, detto tra noi, ci siamo ampiamente rotti i coglioni.

Forza Roma sempre

associazione CoredeRoma

